

Interrogazione n. 805

presentata in data 13 maggio 2019

a iniziativa del Consigliere Zaffiri

“Criticità che affliggono il Pronto Soccorso dell’Ospedale di Torrette”

a risposta orale

Premesso che:

l’Azienda Ospedaliera di Torrette è l’unico DEA di secondo livello della Regione Marche;

Preso atto che:

- nonostante gli sforzi ed il lodevole lavoro del personale sanitario, il Pronto Soccorso dell’Azienda Ospedaliera di Torrette continua a versare nel caos più totale, come purtroppo emerge frequentemente sulla stampa locale;
- che le criticità che affliggono il Pronto Soccorso in argomento riguardano soprattutto le forte carenza di spazi adeguati al volume dell'affluenza di pazienti;

Tenuto conto che:

- da oramai tredici anni il Pronto Soccorso in parola è in attesa che venga ampliato e ristrutturato, senza mai passare dagli annunci ai fatti;
- i sottoscritti consiglieri, a seguito di altri incresciosi fatti accaduti a scapito di pazienti, in data 14 dicembre 2016 interrogavano il Presidente della Giunta Regionale, riguardo gli annunci di ripartenza dei lavori di ampliamento resi alla stampa dal Direttore Generale, partenza data come imminente;
- la Giunta Regionale Marche, per bocca del suo Assessore al Bilancio, interloquiva in data 27/6/2017 dichiarando che erano in corso addirittura le procedure per il nuovo appalto lavori, dando implicitamente per realizzato e validato il progetto esecutivo;
- i fatti, purtroppo, si sono incaricati di dimostrare la falsità delle suddette affermazioni effettuate sia dal Direttore Generale dell’Azienda che dall’Assessore regionale al Bilancio;
- in data 19/04/2019 la Direzione Generale ha affidato, con Determina n. 344, l’incarico di progettazione esecutiva alla Siram, titolare di un contratto di Manutenzione Global Service, confermando in modo chiaro ed evidente le falsità sinora riportate alla stampa e in questa aula, relativamente all’esistenza di un progetto esecutivo validato e alla ripartenza dei lavori;

Considerato che:

- in data 29/06/2018 il Direttore Generale e il Presidente della Regione Marche nonché assessore alla Sanità hanno presentato tramite stampa alla cittadinanza il processo di ristrutturazione organizzativa del Pronto Soccorso di Torrette, frutto di ingenti finanziamenti pubblici;
- tale processo prevede l'implementazione di un assetto organizzativo denominato Lean Management e finalizzato "all'abbattimento delle liste di attesa, alla riduzione dei costi e al miglioramento della qualità dei servizi" grazie alla riorganizzazione dei servizi e all'installazione di una TAC di ultimissima generazione, in grado di garantire prestazioni velocissime;
- l'ampliamento del Pronto Soccorso di Torrette rimane a tutt'oggi un'incompiuta di una gravità inaudita, visto che riguarda una struttura con oltre 50.000 accessi l'anno e che, secondo le Linee di Indirizzo Nazionali sull'Osservazione Breve Intensiva, dovrebbe avere almeno 1 posto letto ogni 5.000 accessi;
- la ditta Siram è titolare di un contratto di Global Service, che ha ad oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria con fondi già stanziati nel suo quadro economico, e che, pertanto, non comprende anche ampliamenti e ristrutturazioni;

Tenuto conto altresì che:

- i tempi di attesa al Pronto Soccorso di Torrette superano ampiamente ogni standard temporale relativo al processo di Pronto Soccorso, con migliaia di pazienti l'anno che non vengono correttamente presi in cura, e questo è dovuto all'incapacità organizzativa della Direzione Generale ma anche alla marcata inadeguatezza degli spazi, che non garantiscono i requisiti minimi alberghieri e sanitari (v. aree di sosta pazienti in attesa di diagnosi e/o ricoveri);
- l'affidamento a Siram, a quanto si apprende dal documento istruttorio della determina in argomento, è avvenuto in base ad un generico riferimento agli artt. 2, 3, 32 e 97 della Costituzione e non alle vigenti normative sugli appalti;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale per conoscere:

- per quale motivo nel 2018 è stato risposto in quest'aula che i lavori erano in ripartenza quando in realtà a tutt'oggi ancora non c'è il progetto esecutivo;
- i motivi per i quali tale affidamento non è stato fatto prima, visto che il contratto con Siram è in essere dal 2017 e visto che gli artt. 2, 3 e 32 della Costituzione sono validi ed efficaci dal 1948;
- se l'affidamento a Siram è legittimo e lecito, ai sensi della normativa vigente per il settore degli appalti pubblici, visto che l'oggetto del contratto per il Global Service non riguarda ampliamenti e ristrutturazioni, ma solo manutenzione;

- se tale ampliamento verrà finanziato con i soldi destinati invece alle manutenzioni dell'Ospedale, con evidente distrazione di fondi;
- quali miglioramenti e impatti, in termini di liste di attesa, ha avuto il Pronto Soccorso di Torrette con l'implementazione della Lean Management, tanto sbandierata dal Direttore Generale;
- l'importo presunto dei lavori, della progettazione e della Direzione Lavori, compresa la Sicurezza;
- il cronoprogramma dettagliato, riportante la data di approvazione del progetto esecutivo, di inizio e fine lavori;
- se la vicenda in argomento, che attende giustizia e risoluzione da ben tredici anni, rispetta i principi della Costituzione richiamati oramai con enorme e colpevole ritardo dai responsabili stessi di tali ritardi.